

Teologia morale sessuale

Anche in questo campo della teologia morale si notano le difficoltà ad elaborare una fisionomia rigorosa e sufficientemente condivisa nelle trattazioni di etica sessuale e matrimoniale. In particolare si nota la fatica a produrre una comprensione cristiana del rapporto uomo-donna che renda conto criticamente sia dell'esperienza storico-culturale che della "natura" dell'inclinazione sessuale. Vi è, per esempio, la tendenza ad usare il paradigma personalista senza tematizzare la figura antropologica/teologica del matrimonio rispetto alla sessualità e senza chiarirne il rapporto con la generazione.

Alcune opere tuttavia - non sempre recentissime per altro - tentano da diversi punti di vista, e con differenti intenti, direzioni più interessanti e pertinenti; tra queste indichiamo:

A. Jeanniere, *Antropologia sessuale*, Gribaudi, 1969, pp. 187, L. 6.000. È ormai un "classico" che si raccomanda in quanto cerca di coniugare una suggestiva, ma non frettolosa analisi del rapporto uomo-donna (sulla scia di una fenomenologia attenta a cogliere i nessi intrinseci fra le grandi categorie della sessualità) con i risvolti di ordine morale. Una presentazione, in rapida sintesi, della teologia morale della sessualità si trova in

T. Goffi, *Etica sessuale cristiana*, EDB, 1981, pp. 134, L. 6.000, dove prospettando un'etica sessuale sia personale che coniugale si svolge un tragitto che va da un richiamo all'etica attuale verso una riformulazione più adeguata dell'etica sessuale, per approdare alle indicazioni dei suoi tratti cristiani e concludere con un accenno ad alcune problematiche particolari.

Sempre nell'ottica della trattazione "manualistica" dell'etica sessuale è da richiamare

G. Piana, *Orientamenti di etica sessuale*, in **T. Goffi - G. Piana**, *Corso di morale*. Vol. 20, Diaconia, Queriniana, 1983, pp. 269-366, L. 35.000, dove i criteri del giudizio morale sui fenomeni e problemi attinenti alla morale sessuale sono ricondotti ad una comprensione antropologico-cristiana del rapporto uomo-donna, senza però che si analizzino le direzioni storiche della tradizione cristiana al riguardo.

Attenta al tema specifico dell'etica coniugale è una pubblicazione di

B. Marra, *Etica della vita coniugale*, Dehoniane, 1988, pp. 226, L. 16.000, il quale cerca di coniugare in modo non occasionale l'attenzione fenomenologica con l'istanza teologica nel campo delle relazioni uomo-donna per prospettare poi il "modello" coniugale-parentale. A ciò si aggiunge una serie di considerazioni sulla situazione pastorale relativamente al matrimonio nell'attuale situazione socio-culturale ed ecclesiastica.

E. Fuchs, *Desiderio e tenerezza. Una teologia della sessualità*, cur. D. Bert, Claudiana, 1984, pp. 336, L. 15.500. Si tratta di un'opera di un pastore della Chiesa riformata, nonché docente di etica teologica all'Università di Losanna e di Ginevra, che offre alcune caratteristiche del "trattato". Pur apparendo a volte pregiudiziale l'ottica teologica riformata nei confronti della teologia morale cattolica del matrimonio, risultano suggestive alcune letture circa il rapporto uomo-donna nell'orizzonte socio-culturale, circa la teologia biblica ed alcuni momenti di storia dell'etica sessuale cristiana.

G. Gatti, *Morale sessuale, educazione dell'amore*, LDC, 1988, pp. 196, L. 10.000. È il terzo volume di un manuale di teologia morale recente che si segnala per il tentativo di dare un orizzonte "educativo-pastorale" alla proposta di etica sessuale, pur rimanendo le difficoltà di un adeguato svolgimento della tematica.

Prof. Lino Casati